

LINEA POGGIO LA CROCE

L'Azienda La Croce ha una storia che inizia nel 1950 quando Paola Benocci, antica famiglia Montalcinese, eredita 35 ettari di seminativo, bosco e oliveto in una delle zone più vocate di Montalcino con la fortuna di confinare ad Est con i vigneti ed il casolare della storica Azienda Il Greppo Biondi - Santi.

Con la lavorazione di questi terreni e l'impianto di 2 ettari di vigneto la produzione vinicola iniziò a delineare il futuro di questa realtà. Insieme al marito, rappresentante di bevande e alimenti con esperienza ventennale, prosegue l'attività con l'introduzione della vendita diretta e dell'agriturismo e insieme creano nell'arco di una decina d'anni, una casa vinicola e un'attività ricettiva conosciuta in tutta Europa.

Il primo fortunato imbottigliamento fu nel 1997 con l'uscita del Brunello di Montalcino Fattoria La Croce con un'etichetta in cui risalta lo storico stemma di famiglia azzurro araldico e oro.

Edward da ragazzo conosce Paola ed il marito, nella grande casa sul corso del paese della nonna Idolina, famosa per aver creato a Montalcino la prima attività commerciale nel dopoguerra, il primo ristorante e la prima attività ricettiva che tutt'oggi, sotto la gestione di Edward, Alessandra e Roberta continua ad ospitare italiani e stranieri in visita a Montalcino.

Nel Gennaio 2017 la signora Paola ed il marito, ormai alla soglia degli ottantacinque anni, decidono di vendere i terreni della fattoria La Croce ed Edward, che ne frattempo li aveva presi in gestione, gli comunica il suo entusiasmo ad acquistarli con l'azienda Poggio Rubino, ubicata verso sud a pochi chilometri di distanza, conservando l'identità storica che le appartiene, così insieme ad Alessandra decidono di mantenere la linea sia per il nome che per l'immagine del logo.

Tra passato e futuro, è così che si potrebbe definire oggi La Croce, una storia in continua evoluzione che inizia oltre cinquant'anni fa e che prosegue con la vinificazione delle uve di particolari cloni di Sangiovese grosso di quei vecchi vigneti nella cantina di Poggio Rubino, luogo perfetto per una produzione unica che sotto il sapiente controllo di Edward mantiene da sempre costanti gli alti standard di qualità.

Una storia mai tradita che oggi viene promossa e valorizzata dal connubio con Poggio Rubino e proposta all'interno delle bottiglie di **Brunello e di Rosso di Montalcino La Croce** che mantengono l'etichetta sulle note di quella storica anche per quanto riguarda i colori. Il turchese viene mantenuto sul logo e sulla capsula per il Brunello di Montalcino La Croce e il Rosa antico invece per il Rosso di Montalcino La Croce con il nome in rilievo sulla base chiara, color panna dell'etichetta così da focalizzare velocemente l'attenzione del consumatore sul marchio e trasmettere l'immagine di tradizionalità e storicità, senza tralasciare comunque un'idea di delicato rinnovo.

Anche nel calice spiccano le caratteristiche distintive della produzione Poggio Rubino: classe, eleganza e persistenza.



RINALDI 1957

LINEA POGGIO LA CROCE

L'Azienda La Croce ha una storia che inizia nel 1950 quando Paola Benocci, antica famiglia Montalcinese, eredita 35 ettari di seminativo, bosco e oliveto in una delle zone più vocate di Montalcino con la fortuna di confinare ad Est con i vigneti ed il casolare della storica Azienda Il Greppo Biondi - Santi.

Con la lavorazione di questi terreni e l'impianto di 2 ettari di vigneto la produzione vinicola iniziò a delineare il futuro di questa realtà. Insieme al marito, rappresentante di bevande e alimenti con esperienza ventennale, prosegue l'attività con l'introduzione della vendita diretta e dell'agriturismo e insieme creano nell'arco di una decina d'anni, una casa vinicola e un'attività ricettiva conosciuta in tutta Europa.

Il primo fortunato imbottigliamento fu nel 1997 con l'uscita del Brunello di Montalcino Fattoria La Croce con un'etichetta in cui risalta lo storico stemma di famiglia azzurro araldico e oro.

Edward da ragazzo conosce Paola ed il marito, nella grande casa sul corso del paese della nonna Idolina, famosa per aver creato a Montalcino la prima attività commerciale nel dopoguerra, il primo ristorante e la prima attività ricettiva che tutt'oggi, sotto la gestione di Edward, Alessandra e Roberta continua ad ospitare italiani e stranieri in visita a Montalcino.

Nel Gennaio 2017 la signora Paola ed il marito, ormai alla soglia degli ottantacinque anni, decidono di vendere i terreni della fattoria La Croce ed Edward, che ne frattempo li aveva presi in gestione, gli comunica il suo entusiasmo ad acquistarli con l'azienda Poggio Rubino, ubicata verso sud a pochi chilometri di distanza, conservando l'identità storica che le appartiene, così insieme ad Alessandra decidono di mantenere la linea sia per il nome che per l'immagine del logo.

Tra passato e futuro, è così che si potrebbe definire oggi La Croce, una storia in continua evoluzione che inizia oltre cinquant'anni fa e che prosegue con la vinificazione delle uve di particolari cloni di Sangiovese grosso di quei vecchi vigneti nella cantina di Poggio Rubino, luogo perfetto per una produzione unica che sotto il sapiente controllo di Edward mantiene da sempre costanti gli alti standard di qualità.

Una storia mai tradita che oggi viene promossa e valorizzata dal connubio con Poggio Rubino e proposta all'interno delle bottiglie di **Brunello e di Rosso di Montalcino La Croce** che mantengono l'etichetta sulle note di quella storica anche per quanto riguarda i colori. Il turchese viene mantenuto sul logo e sulla capsula per il Brunello di Montalcino La Croce e il Rosa antico invece per il Rosso di Montalcino La Croce con il nome in rilievo sulla base chiara, color panna dell'etichetta così da focalizzare velocemente l'attenzione del consumatore sul marchio e trasmettere l'immagine di tradizionalità e storicità, senza tralasciare comunque un'idea di delicato rinnovo.

Anche nel calice spiccano le caratteristiche distintive della produzione Poggio Rubino: classe, eleganza e persistenza.



RINALDI 1957